

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00020138
ESC - Ente schedatore	S240
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pala d'altare
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Resurrezione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	fortezza
LDCN - Denominazione attuale	Forte Spagnolo
LDCU - Indirizzo	via Colecchi, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale d'Abruzzo
LDCS - Specifiche	Secondo piano
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	182
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	AQ
PRVC - Comune	L'Aquila
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	San Pietro di Coppito
PRCS - Specifiche	terzo altare a sinistra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1580
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1580
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	firma
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Cardone Paolo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1569-1586
AUTH - Sigla per citazione	00000197
AAT - Altre attribuzioni	Cesura Pompeo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	316
MISL - Larghezza	210
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto, recuperato nei giorni successivi al sisma, è stato messo in sicurezza dai restauratori dell'Istituto Superiore per la conservazione e il Restauro con una una velinatura provvisoria, una ricongiunzione dei lembi, laddove possibile e il trattamento biocida. Solo nel 2012 si è concluso l'intervento conservativo vero e proprio.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto rappresenta la classica iconografia legata alla Resurrezione: da un avello aperto, Cristo risorge, in piedi, su una nuvola immersa nella luce, con il vessillo in mano, tra una gloria di angeli, mentre nella parte inferiore dell'opera gli astanti assistono con concitazione all'evento. Alcuni sono identificabili come soldati, a causa della lorica e dell'elmo, abbigliati secondo il costume cinquecentesco. Uno di loro fugge, l'altro, a destra del dipinto, brandisce un'alabarda.
DESI - Codifica Iconclass	73E2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Resurrezione
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	C...NVS AQL
	Il dipinto proviene da San Pietro di Coppito. Secondo alcune fonti era collocato sul terzo altare a sinistra (scheda di A. Sperandio, 1926), secondo quanto sostiene Mariani, l'opera si trovava nella quarta cappella a sinistra (Dalia, 2013). Nel 1874 la chiesa subisce dei cambiamenti interni a seguito di un intervento di restauro e l'opera viene sicuramente spostata. Nel 1912 risulta essere sull'altare a sinistra

NSC - Notizie storico-critiche

del transetto e nel 1933 viene catalogato nella terza cappella a sinistra (Gabrielli, 1934). In questa chiesa è ricordato ora come opera del Cardone (Leosini, 1848; Signorini, 1868; Bindi, 1883, p. 81; Bonafede, 1883; U. Thieme Becker, 1911; Serra 1912; Rivera, 1920 - 1922), ora del Cesura (Signorini, 1848; Bonanni, 1874; Bindi, 1883, p. 92; U. Thieme Beker, 1912); il Verlengia (1958) lo attribuisce genericamente alla scuola del Cesura. Nel 1970 il dipinto fu sottoposto a restauro presso il laboratorio della Soprintendenza ed acquisita nelle collezioni museali del Museo Nazionale d'Abruzzo non avendo in San Pietro a Coppito una collocazione confacente, dopo gli interventi del Moretti. (Dalia, 2013). La studiosa che ha seguito il restauro, Giuseppina Magnanimi ha riconosciuto questo dipinto come un'opera della maturità di Cardone e databile intorno al 1580.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
---------------------------------	----------

ACQD - Data acquisizione	1966
---------------------------------	------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	chiesa di San Pietro di Coppito
-------------------------------------	---------------------------------

CDGI - Indirizzo	67100 L'Aquila (AQ)
-------------------------	---------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	New_1480356198993
-------------------------------------	-------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	New_1480356198993
-------------------------------------	-------------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Dalia C.
----------------------	----------

BIBD - Anno di edizione	2013
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	000047
-----------------------------------	--------

BIBN - V., pp., nn.	77-78
----------------------------	-------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1982
--------------------	------

CMPN - Nome	Santamaria P.
--------------------	---------------

FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
---	--

RVMD - Data	1990
--------------------	------

RVMN - Nome	Consorzio IRIS (l. 84/90)
--------------------	---------------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
--	--

AGGD - Data	2005
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Ludovici E.
--------------------	----------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
--	--

AGGD - Data	2016
--------------------	------

AGGN - Nome	Giancola A
--------------------	------------

AGGR - Referente scientifico	Moscardelli P.
-------------------------------------	----------------

AGGF - Funzionario responsabile	Dipersia M.G.
--	---------------

AN - ANNOTAZIONI	
-------------------------	--

OSS - Osservazioni	Attualmente l'opera è collocata presso la Badia Morrone (AQ).
---------------------------	---